



Venezia, 16-10-2006

nr. ordine 565

Prot. nr.108

Al Sindaco Massimo Cacciari

**e per conoscenza**

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo Consiliari

Ai Presidenti delle Municipalità

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Interrogazione urgente relativa ai "Casi di legionella a Venezia".

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

Premesso che:

- A seguito delle notizie di stampa, da giorni su tutti i quotidiani locali e nazionali, riguardo ai casi di legionella presenti in luoghi pubblici del nostro territorio comunale così come dichiarato dal Direttore Generale dell'USLL 12 e preso atto del suo successivo diniego di rendere pubblici tali luoghi asserendo come giustificazione le norme in materia della privacy;

Considerato che:

- La legge sulla privacy prevede di poter comunicare dati senza consenso quando riguardano l'incolumità fisica di terzi;  
- L'USLL ha il dovere di fornire tutte le informazioni precise ed inerenti la legionella all'Autorità che rappresenta la Comunità locale che nel caso di igiene pubblica e di emergenza sanitaria è il Sindaco;  
- Il Direttore Generale ha più volte rifiutato di comunicare i siti, pubblici e privati nel territorio comunale, trovati positivi alla presenza di legionella e i casi delle persone eventualmente, contagiate.

Preso atto che:

- il Sindaco ha chiesto formalmente dall'USLL tutte le informazioni riguardo i casi di legionella a Venezia;  
- il Direttore Generale dell'USLL 12 Antonio Padoan, ha asserito ne "Il Gazzettino" del 15/10/06 che quando gli hanno fatto presente i casi di legionella, lui si è insospettito e ha ordinato controlli a tappeto;  
- non conoscendo le competenze specifiche del Dott. Padoan, ma essendo certi della sua non laurea in Medicina oltre che la sua non specializzazione in Igiene e Sanità Pubblica ci risulta assurdo ed incomprensibile che tale situazione d'emergenza sia trattata in modo così avvilente, nei confronti della nostra Sanità territoriale;  
- il Direttore dell'USLL 12 nella sua grande lungimiranza ha sopperito, solamente lui con il suo fiuto da segugio, alla mancanza di tutti i protocolli sanitari riguardo le malattie infettive che sono regolate con norme nazionali ed internazionali;  
- risulta addirittura incomprensibile che l'USLL 12 abbia aspettato, durante tutto questo periodo, il fiuto del suo Direttore, il quale ritiene di avere come compito primario solo far quadrare i bilanci dell'USLL 12, per mettere in moto tutte quelle azioni che in questi casi dovrebbero partire in modo automatico ai fini di preservare l'incolumità del singolo e della Comunità stessa;  
- non è congruo pensare che medici della USLL 12 non abbiano messo da subito in moto quanto prescritto da norme e regolamenti, già prima della lungimiranza e del "sospetto" del loro Direttore Generale;  
- a conferma di quanto sopra detto risulta, come ha riportato la stampa locale, che dei casi di legionella nel nostro territorio comunale molti giorni fa si è interessato lo stesso Istituto Superiore della Sanità, soprattutto da quando tali casi hanno iniziato ad avere rilevanza statistica, a discapito del fiuto tardivo del Direttore Generale dell'USLL 12;  
Ora, per scongiurare il possibile diffondersi della malattia con altri possibili casi di contagio e per l'incolumità degli stessi cittadini e lavoratori che si trovano a contatto con gli ambienti che risultano positivi alla legionella e rimanendo nella più completa incredulità per come si sono svolti fin d'ora i fatti,

I CONSIGLIERI INTERROGANO IL SINDACO,

nella sua qualità di rappresentante della Comunità Locale con la competenza di igiene ed emergenza sanitaria affinché:

1)faccia ampia chiarezza sui casi di legionella nel territorio comunale acquisendo e provvedendo alla diffusione ai

sensi di legge di tutti i dati relativi in possesso dell'ULSS 12.

2)provveda immediatamente, nell'assoluta tutela della salute dei cittadini e di utenti di strutture pubbliche e private, ad informare su tutte le misure di prevenzione che intende adottare eventualmente coadiuvato da organismi nazionali competenti in materia.

3)chieda una ispezione immediata presso l'ULSS 12 da parte della Regione visto che i fatti riportati dalla stampa in questi giorni, se confermati, evidenziano una gestione maldestra ed inaccettabile da parte del Direttore dell'ULSS 12.

4) indichi immediatamente la Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ULSS 12, organo competente per valutare argomenti di tale portata chiedendo, vista l'inadeguatezza del Direttore Generale a trattare tale tematica sanitaria con ricadute sulla salute pubblica, che lo stesso lasci il suo incarico a persone con maggiore competenza ed esperienza nel settore sanitario e non solamente a quello delle costruzioni edili.

**Silvia Spignesi**

Michele Mognato  
Claudio Borghello  
Bruno Filippini  
Paolino D'Anna